## REGIONE SICILIANA



## ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art.16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario;

VISTA la Legge n.190/20112;

VISTO il D. Lgs. n.33/2013 modificato dal D.Lgs. n.97/2016;

VISTO il D. Lgs. n.39/2013;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità approvato ai sensi della L.R. n° 3 del 13 Gennaio 2015 che recepisce le disposizioni del Dec. Lgs. n° 118/2011 e s.m.i., con delibera commissariale n° 3 dell' 11 settembre 2019, e approvato dalla Giunta di Governo delibera n° 54 del 13 Febbraio 2020:

VISTA la Delibera Commissariale n° 5 del 12/05/2020 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione, esercizi 2020/2022;

VISTA la Delibera Commissariale n° 23 del 22/12/2020 con la quale il Dr. Lucio G. Monte è stato nominato Direttore Generale Reggente;

VISTA la nota prot. n. 3277 del 22/01/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con la quale si "autorizza la gestione provvisoria fino al 28/02/2021";

VISTO il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017;

VISTA la nota prot.n. 86313/DRT del 4/05/2016 dell'Ass. reg Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico recante Disposizioni applicative del D.Lgs n.50/2016;

VISTI in particolare i seguenti artt. del D.Lgs n.50/2016, come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 36 comma 1 sui principi comuni da rispettare (rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.);
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, ed in particolare il comma 2, relativo alla "determina a contrarre";
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 comma 2 sui contratti sotto soglia;

- l'articolo 37 comma 1 sull'acquisizione autonoma di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione:
- VISTE le Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate in esecuzione dell'art.36, comma 7 del D.Lgs n.50/2016;
- VISTA in ultimo la direttiva IRVO prot.n.11197 del 17/11/2017 sulle procedure di acquisto beni e servizi per un importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO che per garantire le attività dei laboratori Multisito dell'IRVO e quindi l'emissione della certificazione ufficiale per l'esportazione dei vini e degli oli, dei vini atti a D.O. per l'O.d.C.C. vini e degli oli IGP Sicilia per l'O.d.C.C. oli, è necessario e indispensabile che i laboratori del Multisito dell'IRVO (Palermo e Marsala) siano accreditati;
- CONSIDERATO che il mancato accreditamento dei laboratori Multisito di Palermo e Marsala dell'IRVO comporterebbe il blocco della certificazione ufficiale con grave danno alle aziende e all'IRVO;
- CONSIDERATO che ACCREDIA è l'unico Ente di accreditamento in Italia, designato e riconosciuto dal Governo, abilitato al rilascio del certificato di accreditamento;
  - VISTO l'art. 7 della convenzione, stipulata con delibera n° 3 in data 26/06/2018 tra ACCREDIA-Ente Italiano di Accreditamento- e l'IRVO con scadenza il 22/07/2022, che disciplina i corrispettivi dovuti da IRVO ad ACCREDIA;
  - VISTO l'art. 4.2 del Tariffario di Accreditamento ACCREDIA TA-00 Rev.8 del 05/11/2019 che la quota annua di mantenimento dell'accreditamento dei laboratori ammonta a euro 1.300,00 +IVA;
  - VISTA la mail di ACCREDIA del 14/01/2021 relativa alla richiesta del pagamento della quota per il diritto annuo di mantenimento dell'accreditamento, anno 2021, per i Laboratori IRVO ns. prot. n°12 del 15/01/2021, di € 1.300.00+IVA:
- VISTA la nota Prot. n° 30 del 02/02/2021 con la quale il Dr. Giuseppe Russo, Dirigente responsabile dell'U.O. Laboratori Multisito ha relazionato in merito alla necessità di procedere per il pagamento della quota del diritto annuo di mantenimento dell'accreditamento, anno 2021, per i Laboratori IRVO per un importo di € 1.300,00 +IVA ad ACCREDIA;
- VISTA l'autorizzazione apposta sulla nota prot. n° 30 del 02/02/2021;
- VISTO l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 modificato dal D.Lgs.56/2017;
- VISTO l'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017;
- VISTO il CIG acquisito con il n° ZE3307E0BC;
- CONSIDERATO che responsabile del presente procedimento è il Dr. Giuseppe Russo;
- CONSIDERATO che la documentazione relativa all'aggiudicatario non è necessaria in quanto ente facente parte di un'associazione che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico;
- CONSIDERATO che l'impegno che discende dal presente decreto deriva dall'espletamento di un attività inderogabile per l'IRVO in quanto senza il pagamento della quota del diritto annuo di mantenimento dell'accreditamento per l'anno 2021, per i Laboratori IRVO di Palermo e Marsala, e quindi l'accreditamento, i laboratori non possono rilasciare la certificazione ufficiale sia per l'organismo di controllo OdCC vini e OdCC oli sia per l'esportazione, recando un grave danno all'IRVO e alle aziende;

## **DECRETA**

- Art.1) Procedere, ai sensi dell'art.32 comma 2 ed ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, all'affidamento diretto del diritto annuo di mantenimento 2021 dei laboratori Multisito dell'IRVO di Marsala e Palermo per una spesa di € 1.300,00 + IVA per un totale di € 1.586,00 IVA inclusa ad ACCREDIA (ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO).
- Art.2) Procedere all' impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.586,00 IVA inclusa sul cap.70 denominato: "spese per la certificazione a D.O." dell'autorizzata gestione provvisoria dell'Istituto, fino al 28/02/2021 a favore di ACCREDIA.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

IL Direttore Generale Reggente Dr. Lucio G. MONTE

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente U.O. Laboratori Giuseppe Russo

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 e 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio Dr.ssa Emilia Mulè

In data